



STUDIO QUALITATIVO

L'ESPERIENZA DEI BAMBINI CON DISABILITÀ E DELLE FAMIGLIE CHE PARTECIPANO A



all inclusive sport
ALLENIAMO ALL'INCLUSIONE

Michela Compiani, terapeuta occupazionale
Luca Ghirotto, ricercatore qualitativo e metodologo
Matias Eduardo Diaz Crescitelli, ricercatore qualitativo e metodologo
Gianni Zobbi, direttore Medicina dello Sport e Prevenzione Cardiovascolare
Barbara Ilari, medico dello sport
Barbara Volta, direttrice della Didattica Professionalizzante
Marco Gambarati, laureando del corso di Terapia Occupazionale - UniMoRe



**all
inclusive** sport
ALLENIAMO ALL'INCLUSIONE

La più ampia iniziativa di rete della provincia di Reggio Emilia che, dal 2016, permette ai **bambini e ragazzi con disabilità** di:

- **essere inclusi nelle associazioni sportive locali**
- **fare sport con (e come) i coetanei dopo la scuola**

Nell'anno sportivo 2023/24:

- **210 bambini e ragazzi con disabilità inclusi**
- **in 102 associazioni sportive locali**
- **fra oltre 3.000 compagni di squadra a sviluppo normotipico**
- **con 52 tutor per l'inclusione in affiancamento agli allenatori**
- **orientamento e supervisione da parte di 6 supertutor esperti**

STUDIO QUALITATIVO

Obiettivi:

- Indagare le percezioni dei partecipanti a All Inclusive Sport: bambini/ragazzi con disabilità e rispettivi genitori
- Quali facilitatori e quali barriere all'inclusione sportiva?

Metodo:

- Ricerca qualitativa generica
- 32 persone: diadi genitore + figlio 5/17 anni con disabilità
- Interviste semi-strutturate audio registrate e trascritte (preziosa occasione di condivisione tra i bambini e i genitori in ascolto)
- Analisi tematica dei dati secondo Braun&Clarke

Temi principali emersi:

- **Rapporto con lo sport**
- **Rapporto con gli altri nell'esperienza sportiva**
- **Punti di forza/debolezza di All Inclusive Sport**
- **Ricadute dei lock-down in periodo pandemico**

- 01** **Importanza della pratica sportiva con i coetanei a sviluppo normotipico**
Confronto positivo per gli atleti con disabilità, per migliorarsi a livello fisico e prestazionale
⚠ Ma anche aspettative sociali mancate: non sempre sport = nuove amicizie
- 02** **Importanza della gratuità di All Inclusive Sport**
Nessuna barriera economica all'ingresso: la famiglia paga solo e direttamente l'associazione sportiva
Il bambino/ragazzo con disabilità è un atleta iscritto come tutti gli altri
- 03** **Importanza del supertutor: un vantaggio rispetto ai coetanei a sviluppo normotipico**
Fornisce un orientamento iniziale alle discipline e alle associazioni sportive accoglienti
Garantisce supervisione costante, quindi possibilità di scegliere, di provare e di cambiare
- 04** **Importanza del tutor, a fianco dell'atleta con disabilità (⚠ formazione ⚠ continuità)**
Favorisce l'autostima dell'atleta, la consapevolezza dei suoi limiti e delle sue capacità / potenzialità
Facilita l'inclusione, le relazioni con gli allenatori e i compagni. Diventa una persona di fiducia
- 05** **⚠ Necessità di maggiore impatto sul contesto**
Il rapporto con gli allenatori e la loro preparazione sull'inclusione sono a volte insoddisfacenti
Il sistema sportivo a volte limita la partecipazione degli atleti con disabilità alle partite e alla vita della squadra
Va rafforzata la comunicazione di All Inclusive Sport e dei soggetti pubblici/privati che collaborano al progetto